SerieB – Carpi, un giocatore rischia il Daspo!

La partita di ieri sera, valida come ritorno di semifinale della play-off di Serie B, tra **Frosinone** e **Carpi** al *Matusa* è stata ricca di emozioni. Il nervosismo è stato il principale antagonista della partita che ha visto prevalere nel finale la squadra di **Fabrizio Castori**. Non è finita qui: il club frusinate ha aperto un procedimento di Daspo nei confronti di un giocatore biancorosso (non identificato) per aver lanciato una bottiglietta d'acqua sul pubblico avversario durante il suo riscaldamento.

SerieB – Pescara, sirene inglesi per Coulibaly

Molte squadre italiane sono interessate al talento di **Mamadou Coulibaly**, centrocampista classe '99 del **Pescara**. Secondo quanto riportato da *Tuttob.com*, anche all'estero sono venuti a conoscenza delle sue capacità: il **Watford** ha messo gli occhi su di lui ed ha deciso di intavolare un'offerta provando a sorprendere la **Juventus**, da tempo sulle sue tracce.

Frosinone-Carpi, formazioni ufficiali e radiocronaca

Match di ritorno della semifinale di play-off al *Matusa* tra **Frosinone** e **Carpi**. Chi sarà la prima finalista?

La partita d’andata è terminata 0-0.

FORMAZIONI UFFICIALI FROSINONE-CARPI

Frosinone (4-3-3): Bardi, Crivello, Gori, Maiello, D.Ciofani, Soddimo, M.Ciofani, Paganini, Dionisi, Terranova, Krajnc.

Carpi (4-4-2): Belec, Letizia, Struna, Bianco, Mbakogu, Di Gaudio, Poli, Lollo, Romagnoli, Mbaye, Jelenic.

Doping, guai per Di Livio. Ma guardate chi ha fatto di peggio…!



Lorenzo Di Livio (20 anni) centrocampista della Roma in prestito alla Ternana.

Lorenzo Di Livio, 20enne centrocampista della **Ternana** in prestito dalla **Roma,** nonché figlio d’arte del grande **Angelo “Soldatino” Di Livio**, è risultato positivo all’antidoping per THC metabolita >Dl, un derivato della cannabis. La diagnosi è arrivata dopo un controllo **Nado Italia** effettuato il 6 maggio scorso dopo la partita di Serie B **Vicenza-Ternana,** e ora il giovane calciatore, che ha rinunciato a una controanalisi, è stato sospeso in via cautelare dalla prima sezione del Tribunale nazionale antidoping. Un brutto passo falso, una leggerezza, forse la

semplice ingenuità di un ragazzo. Un incidente di percorso che tuttavia farà curriculum.

Ma la carriera del centrocampista è tutt'altro che compromessa, soprattutto alla luce degli illustri colleghi che, nel recente passato, hanno commesso altrettante leggerezze.

Sono infatti molti i giocatori che, più o meno accidentalmente, sono risultati positivi ai controlli antidoping e hanno subìto leggere squalifiche. In molte situazioni i soggetti si sono dichiarati "vittime inconsapevoli" di sostanze che si credevano lecite.



Marco Borriello (34 anni), attaccante del Cagliari.

Esempio recente e assai vicino a Di Livio jr è quello del bomber campano, nonché altro ex Roma, **Marco Borriello.** Il 21 dicembre 2006 Borriello è risultato positivo a prednisone e prednisolone al test antidoping in seguito alla partita di Serie A **Milan-Roma.** Il giocatore, convinto di non aver mai preso consapevolmente tale sostanza, non ha mai ammesso di aver assunto il cortisone, circostanza che gli sarebbe costata un solo mese di squalifica. Proprio la non ammissione gli costò uno stop di 3 mesi.

A fornire una giustificazione "hot" fu l'allora compagna **Belen Rodriguez**, la quale affermò che la colpa fosse dovuta a una pomata che stava assumendo per un'infezione e che il "contatto fisico" fu fatale.

Tanti, forse troppi, sono coloro caduti nella trappola del nandrolone, steroide anabolizzante derivato del testosterone. Persino un campione come **Jaap Stam** subì la squalifica per l'assunzione della sostanza dopante ad inizio millennio. Il 13

ottobre 2001, a seguito di un controllo antidoping dopo la partita **Atalanta-Lazio,** l'olandese biancoceleste risultò positivo al nandrolone e il 24 gennaio venne condannato a cinque mesi di squalifica, ridotti poi a poco più di 30 giorni dalla Commissione d'Appello Federale.



Pep Guardiola (46 anni) allenatore del Manchester City.

Più o meno nello stesso periodo, sull'altra sponda del Tevere, **Pep Guardiola** patì una sorte più severa di quella toccata all'olandese. L'attuale tecnico del City, allora appena trasferitosi dal **Brescia** alla **Roma,** dopo una partita contro il **Piacenza** del 21 ottobre 2001, risultò positivo al nandrolone e venne squalificato per doping per quattro mesi, condannato a sette mesi di carcere e ad un pagamento di una multa di 2.000 euro. Malgrado la brutta mazzata, Guardiola non si arrese e, con l'aiuto del suo avvocato, riuscì ad evitare lareclusione, nonché a ripulire totalmente la propria fedina penale nel maggio del 2009: dimostrato che il suo corpo produceva autonomamente più nandrolone del normale, la Corte di giustizia della FIGC infatti cancellò l'accusa ammettendo il suo ricorso per la revisione del processo sportivo partito dal deferimento della Procura Antidoping del CONI. Tuttavia nessuno gli restituì i mesi persi in giallorosso.

I casi però non sono circoscritti alla sola Italia: non solo la Serie A ha avuto giocatori che si sono casualmente cacciati nei guai. Anche il football d'Oltremanica ha fornito casi illustri.
Recente quello di **Kolo Tourè**, fratello del più noto **Yaya Tourè,** ex **Arsenal, City** e **Liverpool** attualmente militante nel **Celtic,** che nel marzo 2011 venne squalificato per l'assunzione di un farmaco per dimagrire presente nella lista delle sostanze vietate. Probabile l'assunzione involontaria (addirittura il farmaco apparteneva alla moglie del giocatore), ma l'antidoping inglese fu spietato e confermò all'ivoriano addirittura 6 mesi di squalifica che compromisero il suo

rendimento nei *Citizens.*

Ma il nome più altisonante proveniente dall'Inghilterra è quello del fenomenale **Rio Ferdinand**, stella imperitura del **Manchester United,** altra vittima della forse eccessiva severità dei controlli inglesi. Nel 2004, infatti, una squadra antidoping dello UK Sport arrivò a Carrington durante un allenamento. Tra i selezionati per il test antidoping c'era anche il difensore, il quale però lasciò il campo d'allenamento senza fornire il campione richiesto. Il giorno dopo si presentò per fare il test, ma gli fu detto che sarebbe stato denunciato in base alla regola della "responsabilità oggettiva" in materia di doping. La sentenza fu terribile: 8 mesi di squalifica! Dal gennaio 2004 al settembre dello stesso anno. Ma il dramma vero fu che, a causa di questo mancato controllo (che sicuramente sarebbe risultato negativo), il fuoriclasse dei *Reds* dovette saltare anche l'Europeo di quell'estate**.**

SerieB – Ternana, Di Livio positivo all'antidoping per un metabolita della cannabis

Lorenzo Di Livio, centrocampista della **Roma** in prestito alla **Ternana** e figlio del più famoso Angelo (ex Juventus e Nazionale), è risultato positivo all'antidoping per THC metabolita >Dl, un derivato della cannabis, durante un controllo effettuato il 6 maggio scorso dopo Vicenza-Ternana. Il 20enne è stato momentaneamente sospeso in via cautelare dalla prima sezione del Tribunale nazionale antidoping. Il trequartista aveva anche esordito in Serie A con i giallorossi sotto la guida di Rudi Garcia.

Cittadella-Carpi, formazione ufficiale e radiocronaca

Primo match delle preliminari che aprono i play-off di Serie B. Al *Piercesare Tombolato* il **Cittadella** ospiterà il **Carpi**. Chi sarà la terza squadra a salire in Serie A?

FORMAZIONI UFFICIALI CITTADELLA-CARPI

Cittadella (4-3-3): Alfonso; Salvi Pascali Pelagatti Pedrelli; Valzania Iori Bartolomei; Chiaretti; Arrighini Litteri

Carpi (4-3-3): Belec; Lerizia; Struna; Gagliolo; Bianco; Mbakogu; Di Gaudio; Poli; Lasagna; Lollo; Jelenic

---

Hellas Verona, dalla più brutta delle retrocessioni al ritorno in Serie A

Lo avevamo lasciato in uno dei momenti più brutti della sua storia, ultimo e umiliato in fondo alla classifica del campionato italiano di **Serie A**, capace soltanto di togliersi la soddisfazione di battere i campioni della **Juventus** in casa, permettendo al proprio uomo simbolo **Luca Toni** di toccare quota 51 reti con la casacca scaligera. Ora l'**Hellas Verona** ha l'occasione per riscattarsi e, dopo solo un anno di purgatorio, grazie al pareggio col **Cesena** all'ultima giornata, il club veronese ottiene la sua nona promozione nella massima serie, salutando il campionato cadetto a discapito del Frosinone, obbligato ai Play-off.



Andrea Mandorlini (56 anni), allenatore dell'Hellas Verona dal 2010 al 2015.

Una promozione arrivata decisamente con troppi patemi, rispetto alle aspettative e al rendimento mostrato in avvio di campionato, ma che comunque vale un ritorno in massima serie progettato e costruito sin dal tragico momento della retrocessione. Perché di una cosa tutti erano sicuri nel capoluogo della provincia veneta, ossia che la squadra fosse molto più forte di quanto mostrato durante la nefasta stagione 2015-16. Vuoi per gli imprevedibili e sfortunatissimi infortuni a Toni e **Pazzini**, vuoi per il tardivo esonero di **Mandorlini**, vuoi per la spirale di sconforto e rassegnazione che ha investito tifosi e giocatori, un Hellas che sulla carta doveva bazzicare la metà classifica si era ritrovato ad essere condannato già a dicembre. E sì che **Delneri**, nel solo girone di ritorno, aveva ottenuto 20 punti (media da salvezza in tranquillità). Da quel momento però, la dirigenza ha ripreso le redini della società e ha costruito un club che avrebbe dovuto ritornare da subito nell'Olimpo del calcio italiano. Il presidente **Setti** ha affidato la squadra al Ds **Fusco**, in sostituzione di **Bigon** passato al Bologna.



Giampaolo Pazzini (32 anni) 23

goal in Serie B.

Il nuovo direttore sportivo ha confermato gran parte della rosa della stagione precedente, recuperando così Pazzini e Romulo, giocatori abituati a ben altri livelli, e indovinando gli acquisti di **Marco Fossati, Franco Zuculini, Nìcolas**, ma soprattutto di **Daniel Bessa**, centrocampista classe ’93 preso in prestito con obbligo di riscatto dall’Inter e che diverrà l’anima della formazione allenata da **Fabio Pecchia** con ben 41 presenze su 42 e 8 goal.

L’avvio del Verona aveva in effetti convinto tutti: 7 vittorie nelle prime 10 giornate, Pazzini capace di segnare gol a profusione (addirittura 3 doppiette consecutive contro Frosinone, Ternana e Brescia, primato in classifica al termine del girone di andata con 41 punti e capolista solitaria per ben 16 giornate di fila.



Fabio Pecchia attuale tecnico dell’Hellas Verona.

Forse proprio questo trend strepitoso ha convinto dirigenti e allenatore che non fosse necessario intervenire nel mercato invernale per guardarsi le spalle; così, mentre SPAL e altre squadre si rinforzavano, l’Hellas ha solo tappato qualche buco con **Alex Ferrari** e **Bruno Zuculini**, fratello di Franco falcidiato dagli infortuni. Questa filosofia ha costretto gli scaligeri, squadra molto tecnica, quasi accademica, a volte anche bella a vedersi, a fare i conti con la realtà di uno dei campionati più duri del mondo: la mancanza del giusto piglio, della giusta cattiveria, e di qualche ricambio in più, ha portato la squadra di Pecchia ad inciampare contro Novara e Cittadella, a perdere il sentito derby veneto con il

Vicenza e a perdere anche con il Frosinone (mantenendo fortunatamente però il vantaggio negli scontri diretti che ha reso sufficiente arrivare a pari punti con la squadra laziale, onde essere promossa grazie alla classifica avulsa). Anche Pazzini ha subito una battuta d'arresto, vincendo la classifica cannonieri con "solo" 23 goal (5 rigori) quando in avvio di campionato sembrava potesse arrivare agevolmente intorno ai 30. Ciononostante, l'Hellas si è guadagnato il ritorno in Serie A e punta a rimanervi a lungo.

Setti ha confermato Pecchia per la prossima stagione, malgrado qualche malumore della piazza, e ha intenzione di costruire un club che possa puntare molto sulla valorizzazione dei propri giovani, così da creare un circolo virtuoso che mantenga la società in acque tranquille per le stagioni a venire.

ESCLUSIVA RG24 – Virtus Entella, Superbi: "Dopo 35 giornate in zona Play-off si sperava di fare qualcosa in più"

Durante il **WyScout Forum Transfer&Scouting**, evento organizzato da **WyScout** presso lo *Juventus Stadium*, i nostri inviati hanno intervistato in Esclusiva **Matteo Superbi**, ex calciatore e attualmente direttore sportivo della **Virtus Entella**, a cui hanno rivolto alcune domande sul passato, sul presente e sul futuro della squadra ligure. Ecco le sue dichiarazioni:

Una stagione un po' travagliata, prima Breda poi Castorino in panchina…il prossimo anno sarà riconfermato o cambierà l'allenatore?

"Ma non so, adesso siamo concentrati principalmente nel voler finir bene il campionato, domani abbiamo questa gara interna con il Cittadella e vogliamo

assolutamente fare bene davanti ai nostri spettatori per finire questa serie di risultati negativi che hanno dato un riscontro diverso alla nostra annata che fino ad un mese fa è stata sicuramente molto buona, e poi dalla settimana prossima penseremo al futuro".

È stata un'annata sicuramente travagliata, perché siete stati vicini ai play-off per molto tempo e ora siete al tredicesimo posto che credo non vi si soddisfi affatto:

"Probabilmente pensare ad una classifica del genere e al fatto di essersi salvarti con 10 giornate d'anticipo, ad inizio stagione sarebbe stato un risultato importante per una società come la nostra, logicamente essendo stati stati per 35 giornate dentro la zona play-off, si sperava di poter fare qualcosa in più e credo che sia stato giusto così perché in questa professione bisogna avere sempre l'ambizione molto alta, purtroppo non ci siamo riusciti e abbiamo inanellato questa serie di risultati negativi inaspettati per un insieme di fattori: alcuni infortuni e alcuni cali di rendimento. Un insieme di circostanze che ci hanno portato a finire in una posizione inferiore".

Uno dei protagonisti di questa stagione è stato Francesco Caputo, il vostro attaccante cardine. Ha fatto un'ottima annata e vi ha trascinato per molto tempo nella zona play-off…cercherete di trattenerlo e di non farvi assalire dalle offerte delle altre squadre, giusto?

"Sì, Ciccio per noi è un giocatore importantissimo! Penso che sia uno tra i migliori attaccanti in Serie B, se non il migliore, tanto che negli ultimi tre anni ha realizzato 18, 17 e 10 gol…un attaccante che realizza 45 gol in tre campionati è sicuramente da tenere stretto. Ha spostato il nostro progetto due anni fa, si è integrato molto bene con la tifoseria e con la città, quindi sicuramente sarà un punto fermo per la prossima stagione. Abbiamo un progetto giovanile importante da valorizzare, ma vogliamo crescere molto come società e abbiamo l'ambizione di fare meglio nei prossimi anni pertanto Ciccio per noi sarà un punto di partenza".

Ci racconti le due giornate al WyScout Forum presso lo Juventus Stadium:

"Io sono stato anche agli ultimi due forum a Londra…per me sono organizzati molto bene, sono molto interessanti perché possiamo aprire orizzonti all'estero, conoscere molti agenti e avere contatti con club stranieri in sole due giornate di

lavoro. Per me e Daniele Rosso (responsabile dell'area scouting) è un appuntamento molto importante a cui non manchiamo mai perché vogliamo migliorare il nostro vivaio avendo dei giovani estremamente interessanti che si possono vendere molto bene all'estero".

Per ascoltare in formato audio l'intervista, cliccare sul seguente link: Ascolta "ESCLUSIVA RG24 – Entella, Superbi: "Dopo 35 giornate in zona play-off si sperava di fare qualcosa in più"" su Spreaker.

Serie B – 42° giornata: le probabili formazioni

Tutto pronto per l'ultima giornata di Serie B, tanti ancora i verdetti da emettere.
Partiamo dalla testa: la **Spal** ha già staccato il pass per la Serie A mentre **Verona** e **Frosinone** si giocano l'ultimo posto disponibile. Alla squadra di **Pecchia,** impegnata contro il **Cesena,** basterà la vittoria per evitare spiacevoli sorprese e conquistare il secondo posto in campionato.
Caldissima anche la zona play-off: **Cittadella (4°), Perugia (5°), Benevento (6°)** e **Spezia (8°)** sono obbligate a vincere per mantenere l'attuale posizione. Fondamentale invece la sfida tra **Carpi** (7°) e **Novara** (9°).
Infine in zona retrocessione **Brescia (16°), Ternana (17°), Avellino (18°)** e **Trapani (19°)** si giocano i posti per evitare i play-out. Disperata la situazione del **Vicenza (20°).**

Gli squalificati: Bidaoui **(Avellino – 3 turni)** ,Crescenzi **(Pisa),** Djimisti **(Avellino),** Dokovic **(Spezia),** Gori **(Frosinone),** Martinelli **(Brescia),** Minala **(Salernitana),** Venuti **(Benevento).**

Le probabili formazioni:

ASCOLI-TERNANA

Ascoli (4-3-3): Lanni; Mignanelli, Mengoni, Augustyn, Almici; Bianchi, Cassata,

Giorgi; Favilli, Orsolini, Cacia. **Allenatore:** Aglietti.

Ternana (4-3-3): Aresti; Contini, Diakitè, Meccariello, Zanon; Di Noia, Ledesma, Petriccione; Avenatti, Palombi, Falletti. **Allenatore**: Liverani.

AVELLINO-LATINA

Avellino (4-4-2): Radunovic; Laverone, Migliorini, Jidayi, Perrotta; Omeonga, Paghera, D'Angelo, Verde; Ardemagni, Castaldo. **Allenatore:** Novellino.

Latina (3-4-3): Pinsoglio; Coppolaro, Celli, Garcia; Bruscagin, Bandinelli, De Vitis, Pinato; Insigne, Di Nardo, De Giorgio. **Allenatore:** Vivarini.

BRESCIA-TRAPANI

Brescia (3-5-2): Minelli; Romagna, Calabresi, Blanchard; Untersee, Coly, Pinzi, Bisoli, Racine; Ferrante, Caracciolo. **Allenatore:** Cagni.

Trapani (4-3-1-2): Pigliacelli; Casasola, Pagliarulo, Legittimo, Rizzato; Barillà, Colombatto, Maracchi; Nizzetto; Citro, Coronado. **Allenatore:** Calori.

CARPI-NOVARA

Carpi (4-4-2): Belec; Sabbione, Gagliolo, Poli, Letizia; Jelenic, Lollo, Bianco, Di Gaudio; Mbakogu, Lasagna. **Allenatore**: Castori.

Novara (3-5-2): Montipò; Chiosa, Mantovani, Lancini; Calderoni, Selasi, Bolzoni, Orlandi, Dickmann; Sansone, Macheda. **Allenatore**: Boscaglia.

CESENA-VERONA

Cesena (3-5-2): Agliardi; Perticone, Ligi, Capelli; Balzano, Laribi, Garritano, Crimi, Di Roberto; Ciano, Cocco. **Allenatore:** Camplone.

Verona (4-3-3): Nicolas; Pisano, Caracciolo, Souprayen, Romulo; Bessa, Valoti, Fossati; Luppi, Pazzini, Siligardi. **Allenatore:** Pecchia.

ENTELLA-CITTADELLA

Entella (4-3-3): Iacobucci; Baraye, Ceccarelli, Pellizzer, Belli; Moscati, Palermo, Ammari; Zaniolo, Caputo, Catellani. **Allenatore**: Breda.

Cittadella (4-3-1-2): Alfonso; Salvi, Scaglia, Pascali, Martin; Valzania, Iori, Bartolomei; Chiaretti; Arrighini, Vido. **Allenatore:** Venturato.

FROSINONE-PRO VERCELLI

Frosinone (3-5-2): Bardi; Ariaudo, Krajnc, Terranova; Mazzotta, Soddimo, Sammarco, Maiello, Fiamozzi; Dionisi, Ciofani. **Allenatore:** Marino.

Pro Vercelli (3-5-2): Provedel; Legati, Konatè, Bani; Mammarella, Altobelli, Emmanuello, Vives, Germano; Aramu, Bianchi. **Allenatore:** Longo

PERUGIA-SALERNITANA

Perugia (3-4-3): Brignoli; Del Prete, Monaco, Di Chiara; Di Nolfo, Brighi, Acampora, Dezi; Guberti, Di Carmine, Forte. **Allenatore**: Bucchi.

Salernitana (4-3-3): Gomis; Perico, Bernardini, Tuia, Vitale; Zito, Ronaldo, Della Rocca; Rosina, Donnarumma, Coda. **Allenatore:** Bollini.

PISA-BENEVENTO

Pisa (4-3-3): Cardelli; Milanovic, Longhi, Lisuzzo, Golubovic; Di Tacchio, Lazzari, Verna; Lores, Masucci, Mannini. **Allenatore:** Gattuso.

Benevento (4-2-3-1): Cragno; Gyamfi, Padella, Camporese, Lopez; Viola, Chibsah; Puscas, Falco, Eramo; Ceravolo. **Allenatore**: Baroni

SPAL-BARI

Spal (3-5-2): Meret; Cremonesi, Bonifazi, Vicari; Costa, Castagnetti, Schiattarella, Mora, Lazzari; Antenucci, Zigoni. **Allenatore**: Semplici.

Bari (4-3-3): Micai; Sabelli, Moras, Capradossi, Daprelà; Salzano, Basha, Romizi; Galano, Maniero, Parigini. **Allenatore:** Colantuono.

VICENZA-SPEZIA

Vicenza (4-3-3): Vigorito; D'Elia, Esposito, Adejo, Pucino; Signori, Orlando, Gucher; Giacomelli, Bellomo, Ebagua. **Allenatore:** Torrente.

Spezia (3-4-3): Chichizola; Terzi, Ceccaroni, Valentini; Vignali, Sciaudone, Pulzetti, Migliore; Fabbrini, Piccolo, Granoche. **Allenatore:** Di Carlo.

Spal, ufficiale: Semplici rinnova

La festa promozione e il meritato premio: **Leonardo Semplici** guiderà la **Spal** anche in Serie A. Ecco il comunicato del club:

“Durante la festa promozione in Serie A dei biancazzurri in piazza Trento-Trieste, il presidente Walter Mattioli ha annunciato il rinnovo del contratto di mister Leonardo Semplici. Il tecnico toscano, insieme al suo staff tecnico, composto da Andrea Consumi (secondo allenatore), Yuri Fabbrizzi (preparatore atletico), Cristiano Scalabrelli (preparatore dei portieri), Rossano Casoni (collaboratore tecnico) e Fabrizio Franceschetti (recupero infortuni), ha firmato un contratto biennale.
Semplici sarà così il mister della SPAL fino al 2019 e guiderà la squadra in Serie A dopo 49 anni dall’ultima stagione nella massima categoria del calcio italiano”.